

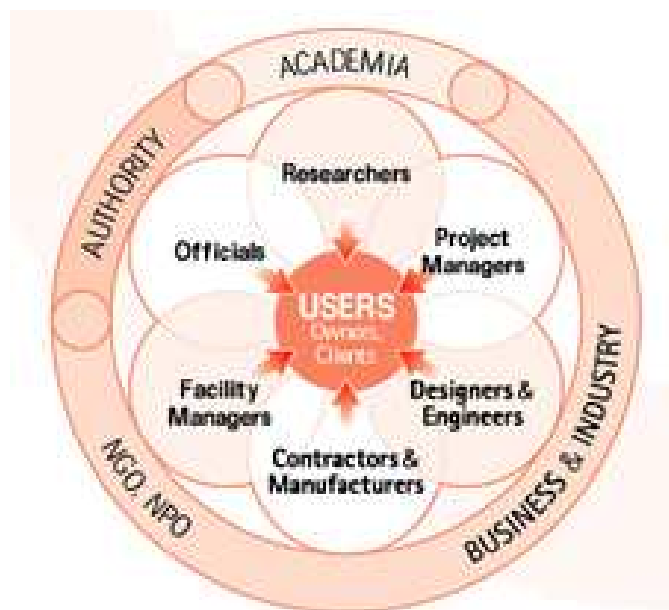


INIZIATIVA ITALIANA PER LA VALORIZZAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SOSTENIBILI

Il Protocollo ITACA e gli edifici a energia quasi zero

Arch. Andrea Moro

Presidente iSBE Italia



SUPPORTO
PER
UNA
AZIONE
DI
SISTEMA



RIFERIMENTI MISURABILI E VERIFICABILI

- Consumi energetici
- Emissione di gas serra
- Consumo d'acqua
- Consumo di terreno
- Consumo di materiali
- Altre emissioni
- Impatto sull'ecologia del sito
- Rifiuti solidi e liquidi
- Qualità ambientale indoor
- Mantenimento della performance
- Durata, flessibilità e adattabilità
- Efficienza
- Sicurezza
- Aspetti sociali
- Aspetti economici

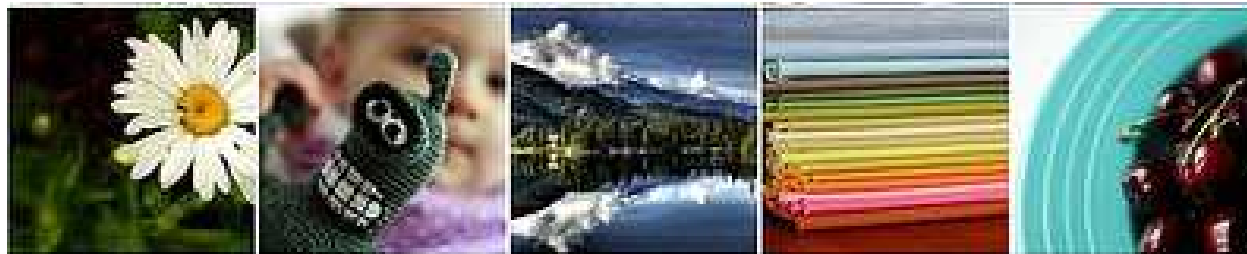
Green Building

Sustainable Building

LA CERTIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE CORRELA

:

ENERGIA / EMISSIONI-IMPATTI / COMFORT



Sistema di rating per gli edifici sostenibili basato sull'SBTool di iiSBE promosso da ITACA.

Approvato dal 2004 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni Italiane.

Adottato ufficialmente da 12 Regioni e dalla Provincia di Trento.

Da Aprile 2011 disponibile a livello nazionale per le certificazioni di mercato oltre che pubbliche.



ITACA

Punteggio Protocollo ITACA

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI
SOSTENIBILITÀ
RISPETTO ALLA PRASSI
COSTRUTTIVA

SCALA DI RATING DA -1 A +5

QUALITÀ DEL SITO
CONSUMO DI RISORSE
CARICHI AMBIENTALI
QUALITÀ DELL'AMBIENTE INDOOR
QUALITÀ DEL SERVIZIO

Prestazione	Punti
Prestazione inferiore alla pratica corrente	-1
Pratica corrente	0
Moderato miglioramento della prestazione rispetto alla pratica corrente	1
Sostanziale miglioramento della prestazione rispetto alla pratica corrente	2
Migliore pratica corrente	3
Incremento della migliore pratica corrente	4
Eccellenza	5

Protocollo Itaca: livello regionale

Piemonte Valle d'Aosta

Applicazioni

Marche

Lazio

Puglia

Liguria

Toscana

Umbria

Veneto (Biover)

Friuli Venezia Giulia (VEA) Basilicata Campania Provincia di Trento



Certificazione regionale volontaria, programma casa, contratti di quartiere, piano casa, bandi di finanziamento

IMPORTANZA DI UNO **STANDARD NAZIONALE** DI RIFERIMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' ENERGETICO AMBIENTALE DELLE COSTRUZIONI

CONNETTERE LA CERTIFICAZIONE PUBBLICA E DI MERCATO A LIVELLO NAZIONALE

RENDERE **ACCESSIBILE** LA CERTIFICAZIONE PROTOCOLLO ITACA AGLI OPERATORI PRIVATI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.



INIZIATIVA CHE AVVIA UFFICIALMENTE LA CERTIFICAZIONE PROTOCOLLO ITACA NAZIONALE



Compresenza di due livelli integrati Protocollo ITACA:

- ◆ **LIVELLO NAZIONALE**
 - certificazione operata da ESIT
- ◆ **LIVELLO REGIONALE**
 - certificazioni/attestazioni operate dalle Regioni

TOTALE COMPATIBILITA' DEI DUE LIVELLI

PROTOCOLLO ITACA

Edifici Residenziali Edifici per il Terziario

- Qualità del sito
- Consumo di risorse
- Carichi ambientali
- Qualità ambientale indoor
- Qualità del servizio



CERTIFICATO PROTOCOLLO ITACA



DATI EDIFICIO

PUNTEGGIO ITACA

PRESTAZIONI ASSOLUTE

CERTIFICATO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		
N° Certificato:		
Specifiche dell'immobile		Dati generali
Comune		Ubicazione edificio
Provincia		Tipologia di edificio
Indirizzo		SAI
Foglio-particella-catastrale		OG
Oggetto dell'intervento		Dettagli per illuminazione solare
Anno di costruzione		Impianto di raffrescamento
Responsabile del Progetto		Superficie esterna di pertinenza
Direttore dei Lavori		Strutture affettive del sito
Costruttore		Abità industriali progressa sul sito
Certificatore		Rischio Radon
Prestazioni relative		
Area	Pesi	Punteggi
1. Qualità del sito	10%	2,00
2. Consumo di risorse	40%	3,00
3. Carico ambientale	20%	4,00
4. Qualità dell'ambiente indoor	20%	3,00
5. Qualità del servizio	10%	6,00
Qualità energetica		
Punteggio globale	2,5	
Prestazioni assolute		
Descrizione	Valore	Unità di misura
1.1 Trasparenza termica media di progetto degli elementi di involucro		W/m²K
1.2 fabbisogno di energia netta per il riscaldamento		kWh/m²
1.3 indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (IPE)		kWh/m²
2.1 Trasparenza solare media del pacchetto finestra/soffitto		
2.2 fabbisogno di energia netta per il raffrescamento		kWh/m²
2.3 energia elettrica prodotta in sito da fonti rinnovabili		kWh/m²
4.1 indice di prestazione energetica per la produzione dell'acqua calda sanitaria (EPACS)		kWh/m²
2.3.1 Percentuale dei materiali provenienti da fonti rinnovabili		%
2.4.2 Percentuale di acqua potabile risparmiata per usi indoor		%
3.1.2 Quantità di emissioni di CO ₂ equivalente annua prodotta per l'uso dell'edificio		kgCO ₂ eq/m²
Note		
Data di emissione		



Si certifica che la
NUOVA SEDE
REGIONE PIEMONTE
in
TORINO

ha raggiunto il punteggio di 3,4 e il livello ESIT

OTTIMO



La valutazione è in riferimento al Protocollo ITACA Terziario 2011

ITC-CNR _____

IRcCOS _____

iiSBE Italia _____

Valutatore _____

Data _____

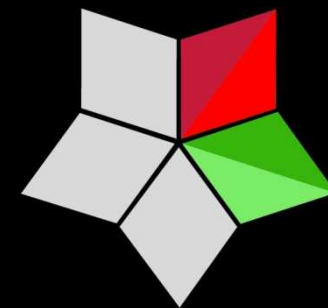
SUFFICIENTE

1,0



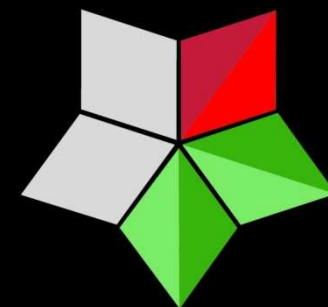
DISCRETO

1,5



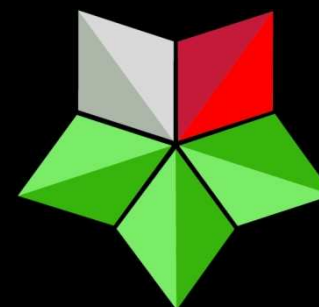
BUONO

2,0



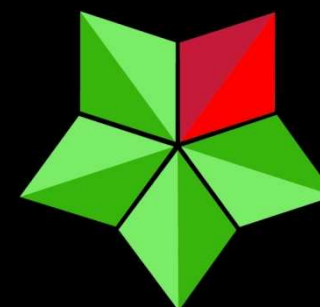
MOLTO BUONO

2,5



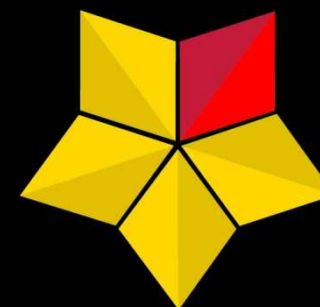
OTTIMO

3,0



AUREO

4,0



Certificazione Energetica e Protocollo ITACA

Protocollo ITACA e verifiche energetiche di legge

Condivisione indicatori

Approccio Puglia: due protocolli

Approccio Friuli Venezia Giulia: una unica certificazione

Certificatori Protocollo ITACA e Energetici



Protocollo Itaca: livello regionale

Protocollo ITACA come sistema di certificazione:

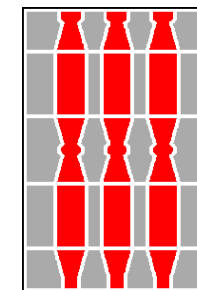
Marche

Puglia

Lazio

Friuli Venezia Giulia (VEA)

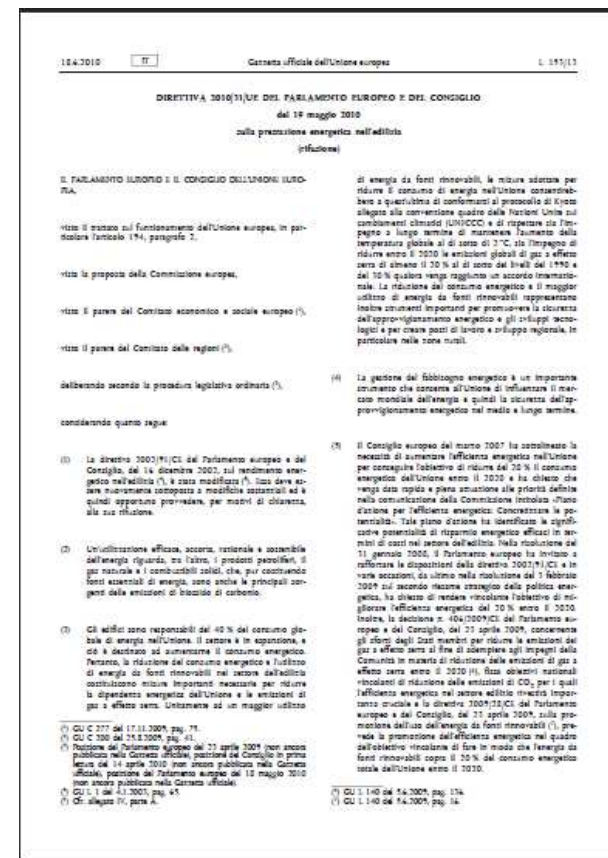
Umbria



ALLINEAMENTO PROTOCOLLO ALLA DIRETTIVA:

- SCALE DI PRESTAZIONE

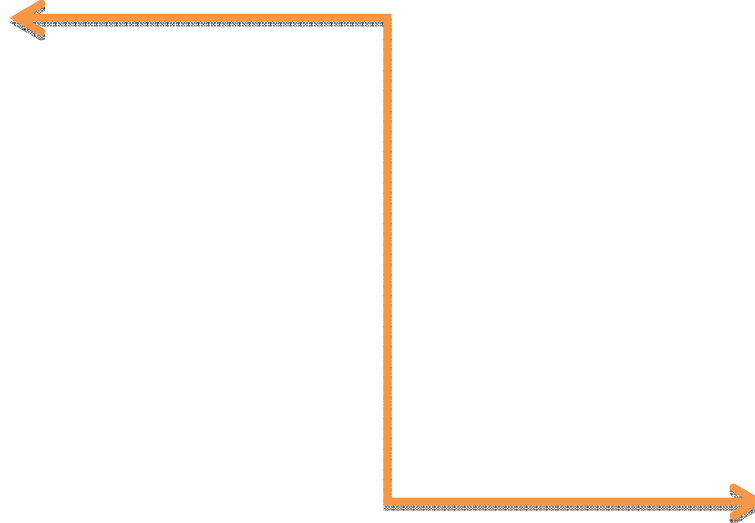
- CRITERI DI VALUTAZIONE



CRITERIO ENERGIA PRIMARIA

0 = MINIMO DI LEGGE

5 = EEQZ



Prestazione	Punti
Prestazione inferiore alla pratica corrente	-1
Pratica corrente	0
Moderato miglioramento della prestazione rispetto alla pratica corrente	1
Sostanziale miglioramento della prestazione rispetto alla pratica corrente	2
Migliore pratica corrente	3
Incremento della migliore pratica corrente	4
Eccellenza	5

SCALA DI PRESTAZIONE
FUNZIONALE A FISSARE
OBIETTIVI

A CRESCERE IN FUNZIONE
DEL TEMPO

OBIETTIVI INTERMEDI DI
MIGLIORAMENTO
DELLA PRESTAZIONE

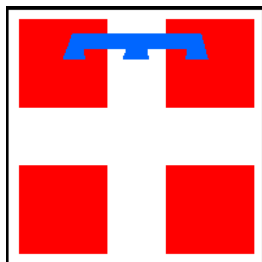
2011

2015

2020

Prestazione	Punti
Prestazione inferiore alla pratica corrente	-1
Pratica corrente	0
Moderato miglioramento della prestazione rispetto alla pratica corrente	1
Sostanziale miglioramento della prestazione rispetto alla pratica corrente	2
Migliore pratica corrente	3
Incremento della migliore pratica corrente	4
Eccellenza	5

Programma Casa Regione Piemonte



Base regionale

Minimo richiesto 2,0 = + 5.000 euro

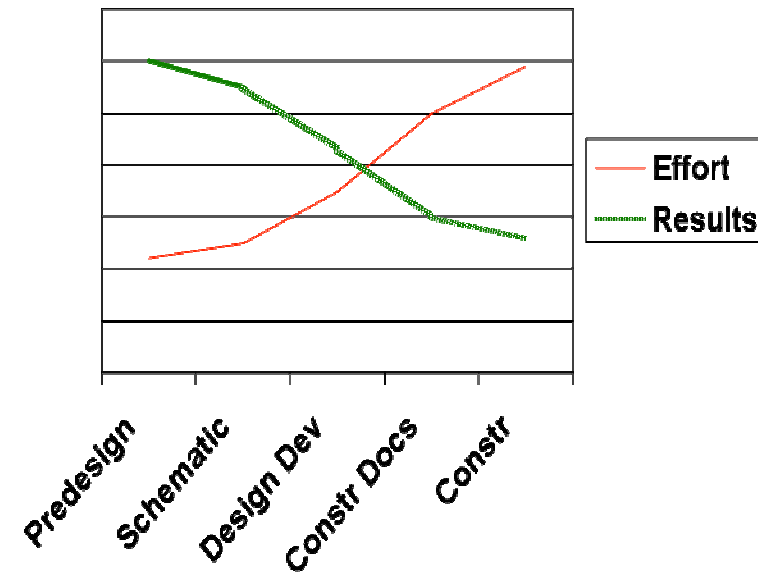
2,5 = + 10.000 euro

Prestazione	Punti
Prestazione inferiore alla pratica corrente	-1
Pratica corrente	0
Moderato miglioramento della prestazione rispetto alla pratica corrente	1
Sostanziale miglioramento della prestazione rispetto alla pratica corrente	2
Migliore pratica corrente	3
Incremento della migliore pratica corrente	4
Eccellenza	5

Nuovo approccio alla progettazione

Strumento di supporto alla progettazione (INTEGRATA !)

- Definire gli obiettivi di qualità ambientale
- Scegliere tra alternative
- Controllare il raggiungimento degli obiettivi



Protocollo specifico



PER GLI EDIFICI A
RESTAZIONE ECCEZIONALE

ENERGIA

ACQUA

MATERIALI

TERRENO





**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

ANDREA MORO

andrea.moro@iisbeitalia.org